

ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONE UMBRIA

# ACS30

GIORNI

UMBRIA ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONE UMBRIA ASSEMB

NOVEMBRE  
019



**Regione Umbria**  
Assemblea legislativa

BOLLETTINO D'INFORMAZIONE DELL' ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE UMBRIA

## Affari Istituzionali

- 5 ELEZIONI REGIONALI 2019: LA PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI DA PARTE DELL'UFFICIO CENTRALE REGIONALE**

### VOTI ATTRIBUITI AGLI ALTRI CANDIDATI-PRESIDENTE

Claudio RICCI: 11.709 voti, Rossano RUBICONDI 4.516, Emiliano CAMUZZI 3.848 Martina CARLETTI 967; Antonio PAPPALARDO 582; Giuseppe CIRILLO 504.

**SUSSIDIARIETÀ: DONATELLA PORZI IN SENATO PER IL SUMMIT DEL COMITATO DELLE REGIONI: "TEMA COGENTE, UMBRIA SEMPRE IN PRIMA LINEA"**

- 7 ASSEMBLEA LEGISLATIVA: "IL MIO PIÙ PROFONDO RINGRAZIAMENTO PER IL PREZIOSO LAVORO SVOLTO DAI DIPENDENTI DI PALAZZO CESARONI" - NOTA DELLA PRESIDENTE PORZI**

## Ambiente

- 8 "LA PRESIDENTE ESPRIMA LA PROPRIA CONTRARIETÀ ALL'INCENERITORE DI TERNI CON PARERE MOTIVATO" - NOTA DI DE LUCA (M5S)**

**"POTENZIARE L'AGENZIA REGIONALE E SPOSTARE LA SUA SEDE A TERNI, TERRITORIO MARTORIATO E TRASCURATO" - LE RICHIESTE DI CARISSIMI (LEGA) ALL'ASSESSORE MORRONI**

**INCENERITORE TERNI: "LA REGIONE RECEPISCA LE ISTANZE DI COMUNE E USL. RISCHIO CORTO CIRCUITO POLITICO" - NOTA DI DE LUCA (M5S)**

## Bilancio/finanza

- 10 TARIFFE ACQUA: "UMBRIA SECONDA REGIONE PIÙ CARA D'ITALIA" - LA PREOCCUPAZIONE DI FORA (PATTO CIVICO PER L'UMBRIA) "CITTADINI UMBRI GIÀ ALLE PRESE CON MOLTE ALTRE DIFFICOLTÀ"**

## Economia/lavoro

- 11 PALAZZO CESARONI: FIRMATO IL PREACCORDO SUL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA**

## Informazione

- 12 L'ATTIVITÀ DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DI OTTOBRE 2019 ONLINE CON "ACS 30 GIORNI" - SU WWW.ALUMBRIA.IT LANCI QUOTIDIANI, IMMAGINI, RASSEGNA STAMPA E PRODOTTI TELEVISIVI**

**INFORMAZIONE ISTITUZIONALE: IN ONDA IL NUMERO 451 DI "TELECRU" - NOTIZIARIO TELEVISIVO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA - ANALISI DEL VOTO CON BRUNO BRACALENTE E MARCO DAMIANI**

**INFORMAZIONE ISTITUZIONALE: IN ONDA IL NUMERO 452 DI "TELECRU" - NOTIZIARIO TELEVISIVO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA - COMMENTI E CURIOSITÀ SULL'UNDICESIMA LEGISLATURA**

**INFORMAZIONE ISTITUZIONALE: IN ONDA IL NUMERO 453 DI "TELECRU" - NOTIZIARIO TELEVISIVO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA - AVVIO UNDICESIMA**

a cura  
dell'Ufficio stampa dell'Assemblea  
legislativa dell'Umbria

Direttore responsabile:  
**Tiziano Bertini**

In redazione:  
**Paolo Giovagnoni**  
**David Mariotti Bianchi**  
**Marco Paganini**  
**Alberto Scattolini**

Editing:  
**Simona Traversini**

Grafica:  
**Mauro Gambuli**

Immagine di copertina:  
**Henri Desplanques**  
(Bibliomediateca Assemblea  
legislativa Regione Umbria)

Supplemento al numero 212 del  
30 novembre 2019 dell'agenzia Acs  
Registrazione tribunale di  
Perugia n. 27-93 del 22-10-93



LEGISLATURA: RUOLO E FUNZIONI ASSEMBLEA LEGISLATIVA

## Infrastrutture

- 14** "I NUOVI COLLEGAMENTI TERNI - SPOLETO SIANO LA PRIORITÀ DELLA REGIONE UMBRIA" - PER DE LUCA (M5S) "SERVE UN NUOVO TRACCIATO RISPETTO ALL'ATTUALI SS 3 FLAMINIA"

## Politica/attualità

- 15** "DOVEROSO COLLABORARE CON L'ASSOCIAZIONE FAMILY DAY" - NOTA DI MANCINI (LEGA)

XI LEGISLATURA: TOMMASO BORI DESIGNATO CAPOGRUPPO DEL PARTITO DEMOCRATICO ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE UMBRIA

"SI PROVVEDA ALLA REVOCA IMMEDIATA DEI CONCORSI PER DIRIGENTI INDETTI DALLA GIUNTA MARINI-PAPARELLI" - NOTA DI MANCINI (LEGA)

- 16** MORTE ANDREA JENGO: IL CORDOGLIO DEL PRESIDENTE DEL CORECOM UMBRIA, MARCO MAZZONI

"MASSIMA ATTENZIONE E VIGILANZA SULLE NOMINE DEGLI ASSESSORI DELLA GIUNTA " - NOTA DI DE LUCA (M5S) "NO A CONFLITTI D'INTERESSE E POTENZIALI INCOMPATIBILITÀ"

THOMAS DE LUCA (M5S) ANNUNCIA DIMISSIONI DA CONSIGLIERE COMUNALE DI TERNI: "NESSUN OBBLIGO, MA QUESTIONE DI OPPORTUNITÀ POLITICA"

"PRESIDENTE IMMOBILE E UMBRIA ANCORA SENZA GOVERNO" - NOTA DI BORI (PD) "BASTA CAMPAGNA ELETTORALE E SI SCONGIURI L'ESERCIZIO PROVVISORIO"

- 17** "LA LEGA GETTA LA MASCHERA, INIZIA A GOVERNARE IGNORANDO COMPLETAMENTE LA VOLONTÀ DEGLI ELETTORI UMBRI. CHE FINE HANNO FATTO I CAMPIONI DI PREFERENZE?" - NOTA DI BETTARELLI (PD)

"L'UMBRIA AGLI UMBRI, LA SANITÀ AI VENETI?" - NOTA DI BORI (CAPOGRUPPO PD)

- 18** XI LEGISLATURA: ELEONORA PACE DESIGNATA CAPOGRUPPO DI FRATELLI D'ITALIA ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE UMBRIA

GIORNATA CONTRO VIOLENZA SULLE DONNE: "SENSIBILIZZARE OGNI GIORNO, NON SOLO IL 25 NOVEMBRE" - NOTA DI FIORONI (LEGA)

- 19** GIORNATA CONTRO VIOLENZA SULLE DONNE: "INVESTIRE MAGGIORI RISORSE NEI CENTRI PARI OPPORTUNITÀ, CENTRI ANTIVIOLENZA E PUNTI D'ASCOLTO" - NOTA DI MELONI (PD)

"PRIORITARIO VERIFICARE LE INCOMPATIBILITÀ E INOPPORTUNITÀ DI ASSESSORI E CONSIGLIERI REGIONALI" - NOTA DI BORI (CAPOGRUPPO PD)

- 20** MOSCHEA UMBERTIDE: "DISASTRO POLITICO CHE IL M5S DENUNCIA DA TEMPO, MA NUOVA AMMINISTRAZIONE IN PIENA CONTINUITÀ CON LA VECCHIA" - NOTA DI DE LUCA (M5S)

ASSEMBLEA LEGISLATIVA: FORMALMENTE COSTITUITI GLI OTTO GRUPPI CONSILIARI DELLA XI LEGISLATURA



## Sociale

- 21** GIORNATA CONTRO VIOLENZA SULLE DONNE: "ANCHE LA REGIONE SI IMPEGNI DI PIÙ PER CONTRASTARE LA VIOLENZA" - NOTA DI FORA (PATTO CIVICO PER L'UMBRIA)

## Trasporti

- 22** TRASPORTI: "GESTIONE UNICA DEL TPL E LAVORI IN TEMPI BREVI" - NOTA DI MANCINI (LEGA) DOPO UN INCONTRO CON RAPPRESENTANTI SINDACALI OR.S.A.

## Urbanistica/edilizia

- 23** ATER: "DA GENNAIO AUMENTI DA BRIVIDI PER I CANONI SOCIALI" - DE LUCA (M5S): FERMARE APPLICAZIONE NUOVO REGOLAMENTO, SUBITO TAVOLO CON SINDACATI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA"



**ELEZIONI REGIONALI 2019: LA PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI DA PARTE DELL'UFFICIO CENTRALE REGIONALE**

Perugia, 7 novembre 2019 – L'Ufficio centrale regionale, costituito presso la Corte d'Appello di Perugia, ha proceduto oggi alla proclamazione dei candidati eletti alle elezioni 2019 alla carica di consigliere regionale.

Donatella è stata eletta presidente della Giunta regionale dell'Umbria con 255mila 143 voti. Tra gli altri candidati alla carica di presidente risulta eletto come consigliere regionale Vincenzo BIANCONI (coalizione di centrosinistra e Movimento 5 stelle, con 166mila 306 voti).

Per le liste regionali risultano eletti consiglieri i seguenti candidati:

LEGA: Valerio MANCINI (eletto con 6.637 preferenze), Stefano PASTORELLI (5876 preferenze), Valeria ALESSANDRINI (4.938 preferenze), Francesca PEPPUCCI (4.887 preferenze), Paola FIORONI (4.766 preferenze), Daniele NICCHI (4.143 preferenze), Daniele CARISSIMI (3.832 preferenze), Eugenio RONDINI (3.663 preferenze);  
FRATELLI D'ITALIA: Marco SQUARTA (6.152 preferenze), Eleonora PACE (3.970 preferenze);  
FORZA ITALIA: Roberto MORRONI (2.307 preferenze);  
LISTA "PRESIDENTE": Paola AGABITI IN URBANI (3.120 preferenze);  
LISTA "BIANCONI PER L'UMBRIA": Andrea FORA (2.136 preferenze);  
PD: Tommaso BORI (6.485 preferenze), Simona MELONI (4.052 preferenze), Fabio PAPARELLI (3.878 preferenze), Donatella PORZI (3.822 preferenze), Michele BETTARELLI (3.494 preferenze);  
MOVIMENTO 5 STELLE: Thomas DE LUCA (2.534 preferenze)

**PROFILI BIOGRAFICI**

Donatella (con 255mila 143 voti), eletta presidente della Regione Umbria, nata a Foligno nel 1958, sposata con due figli, avvocato, sindaco del Comune di Montefalco dal 2009 al 2019. Eletta senatrice nel 2018, è presidente della Commissione Difesa del Senato.

Vincenzo BIANCONI (166mila 306 voti), candidato presidente per il Centrosinistra ed eletto consigliere regionale, nato a Norcia nel 1972, sposato con due figli. Laurea in Economia e tecnica del Turismo, imprenditore nel settore alberghiero.

**LEGA**

Valerio MANCINI (eletto consigliere con 6.637 preferenze), 54 anni, sposato, ha una figlia di 16 anni, da 30 anni dipendente in una nota azienda dell'Alta Valle del Tevere operante nel settore casa. Già consigliere comunale di Città di Castello dal 2011 dal 2019, consigliere regionale uscente e capogruppo della Lega in Consiglio re-

gionale, vicepresidente dell'Assemblea legislativa regionale e presidente della Lega Umbria.

Stefano PASTORELLI (eletto con 5876 preferenze), 49 anni, nato a Foligno, residente ad Assisi, sposato e padre di 4 figli. Già Consigliere Comunale di Assisi, presidente della commissione Toponomastica e Consigliere Comunità Montana del Subasio.

Valeria ALESSANDRINI (eletta con 4.942 preferenze), 44 anni, sposata e madre di Alessandro, ha una laurea magistrale in Conservazione dei beni culturali e ambientali, professoressa di lingua e letteratura italiana presso la scuola secondaria di secondo IPSIA "Sandro Pertini" di Terni. Iscritta Lega dal 2018, eletta nello stesso anno consigliere comunale e nominata assessore con deleghe scuola, università, ricerca, gemellaggi e cooperazione internazionale.

Francesca PEPPUCCI (eletta con 4.887 preferenze), 26 anni di Todi, laureata in Economia Aziendale. Capogruppo in consiglio comunale a Todi. Vicina al mondo associativo e alle persone con disabilità, collabora con l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Punta ad una politica che metta al centro le persone svantaggiate, i giovani, e che assicuri trasparenza e merito.

Paola FIORONI (eletta con 4.766 preferenze), 46 anni, due figli, Cavaliere al merito della Repubblica Italiana, Laureata in Scienze Politiche, Imprenditrice, ex Consigliere Nazionale della Croce Rossa Italiana, rappresentante italiana nel progetto della Commissione Europea "EU Protects", fondatrice e presidente dell'associazione culturale "Umbria: we care".

Daniele NICCHI (eletto con 4.143 preferenze), 55 anni, nato a Gubbio e residente ad Attigliano. Sindaco di Attigliano dal 2007 al terzo mandato, già assessore e vicesindaco dal 1997. Dipendente di Autostrade per l'Italia, società nella quale ricopre incarico sindacale di Segretario RSA UGL. Dal 2000 dirigente nazionale della Ugl Trasporti. Laureato presso la Facoltà Scienze politiche dell'Università della Tuscia.

Daniele CARISSIMI (eletto con 3.832 preferenze), 46 anni, sposato, quattro figli, avvocato esperto in diritto ambientale. Esercita nel libero foro nonché come consulente, formatore, convegnista, nelle discipline ambientali. È fondatore e direttore responsabile della rivista Ambiente Legale. È componente della Commissione Ministeriale recepimento Direttiva Europea sull'economia circolare e Rifiuti.

Eugenio RONDINI (eletto con 3.663 preferenze), 42 anni, vive nel territorio del Trasimeno. Dal 2003 al 2018 ha portato avanti l'incarico di assessore e vicesindaco nel Comune di Passignano sul Trasimeno. Amministratore con 15 anni di esperienza sul campo durante i quali si è articola-



lata la sua formazione politica a contatto con il territorio, le sue problematiche e peculiarità.

#### FRATELLI D'ITALIA

Marco SQUARTA (eletto con 6.152 preferenze), 40 anni, avvocato e dipendente di una società di servizi. Nel 2006 ha fatto parte del Co.Re.Com. dell'Umbria. Consigliere regionale dal 2015 al 2019, capogruppo FdI all'Assemblea legislativa, ha presieduto il Comitato di valutazione e controllo sull'Amministrazione regionale.

Eleonora PACE (eletta con 3.970 preferenze), 39 anni, laureata in Lingue e letterature straniere. Responsabile amministrativa studio medicodentistico. Consigliere comunale a Narni dal 2017.

#### FORZA ITALIA

Roberto MORRONI (eletto con 2.307 preferenze), nato a Gualdo Tadino, 56 anni, laureato in Scienze Politiche, consulente finanziario. Dal 2009 al 2013 è stato sindaco del Comune di Gualdo Tadino, a capo di una coalizione di centro-destra, e nel mandato successivo, dal 2014, è stato Capogruppo di Forza Italia. Consigliere regionale da aprile 2018.

#### LISTA " PRESIDENTE "

Paola AGABITI IN URBANI (eletta con 3.120 preferenze), nata a Terni, 45 anni, sposata, ha una figlia. Laureata in Scienze politiche, segue gli affari legali e amministrativi dell'azienda famiglia. Sindaco del Comune di Scheggino dal 2014, riconfermata nel 2019, membro del Consiglio Direttivo del G.A.L. Valle Umbra e Sibillini.

#### LISTA "BIANCONI PER L'UMBRIA"

Andrea FORA (eletto con 2.136 preferenze), nato a Perugia nel 1973, sposato con due figli, laurea in scienze della formazione, consulente su start up d'impresa e innovazione sociale, già presidente di Concooperative Umbria.

PD

Tommaso BORI (eletto con 6.485 preferenze), 33 anni, cresciuto nelle associazioni studentesche. Laureato in Medicina e Chirurgia. Specializzando in Igiene e medicina preventiva. Fa parte dell'Assemblea Nazionale del Partito Democratico. È tra i fondatori del Coordinamento Giovani dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri.

Simona MELONI (eletta con 4.052 preferenze), 45 anni, laureata in lettere e filosofia, 2 anni di metodo strategico ad Economia e Commercio. Lavora in Perugia Nestlé da circa 20 anni di cui 14 anni Project Manager per la divisione dolciari ed ora in una posizione Internazionale. Vicesindaco del Comune di Piegara e consigliere dell'Unione dei Comuni del Trasimeno.

Fabio PAPARELLI (eletto con 3.878 preferenze), 57 anni, laureato in Scienze politiche e docente in discipline giuridiche ed economiche. Da dicembre del 2000 è stato assessore alla Provincia

di Terni e dal maggio 2013 alla fine della IX legislatura ha ricoperto l'incarico di assessore regionale al commercio, urbanistica, riforme e sport. Nella X Legislatura è stato assessore, vicepresidente e presidente della Giunta.

Donatella PORZI (eletta con 3.822 preferenze), 53 anni, sposata, madre di due figli, diplomata all'Isef di Perugia, insegnante. Nel 2007 viene eletta membro della Costituente del Partito Democratico e dal 2007 membro dell'assemblea Provinciale e Regionale del PD. Consigliere regionale e presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria dal 2015 al 2019.

Michele BETTARELLI (eletto con 3.494 preferenze), 42 anni, sposato, padre di una bambina di 5 anni. Nato a Città di Castello, laureato in Scienze Ambientali a Bologna, master in Contabilità Ambientale e consulente in materia di ambiente e territorio. Consigliere comunale, Presidente della Commissione affari istituzionali e Vicesindaco dal 2011.

M5S

Thomas DE LUCA (eletto con 2.534 preferenze), 31 anni, imprenditore agricolo, diplomato in grafica e tecnica pubblicitaria. Consigliere comunale a Terni dal 2014.

#### VOTI ATTRIBUITI AGLI ALTRI CANDIDATI-PRESIDENTE

Claudio RICCI: 11.709 voti, Rossano RUBICONDI 4.516, Emiliano CAMUZZI 3.848 Martina CARLETTI 967; Antonio PAPPALARDO 582; Giuseppe CIRILLO 504.

#### SUSSIDIARIETÀ: DONATELLA PORZI IN SENATO PER IL SUMMIT DEL COMITATO DELLE REGIONI: "TEMA COGENTE, UMBRIA SEMPRE IN PRIMA LINEA"

Perugia, 22 novembre 2019 – "La sussidiarietà è un tema cogente per il dibattito politico europeo e costituisce una questione essenziale per la realizzazione dell'integrazione europea". Lo ha detto oggi Donatella Porzi, consigliere regionale e presidente della Calre, la Conferenza dei presidenti delle Assemblee regionali europee, intervenendo in Senato alla nona conferenza sulla sussidiarietà, organizzata dal Comitato delle Regioni, dal titolo "Sussidiarietà attiva: creiamo insieme un valore aggiunto europeo".

"La CALRE lavora da anni sul tema – ha spiegato Porzi – tanto che il gruppo di lavoro in materia è l'unico di carattere permanente. Siamo consapevoli dell'importanza del momento che viviamo e del tema trattato, tanto che abbiamo partecipato attivamente alla 'Task force sulla sussidiarietà', che ha evidenziato le necessità di un coinvolgimento più attivo tra Commissione europea e Assemblee locali. Una consapevolezza sfociata nel progetto 'Input from political debates in regional parliaments'. Un provvedimento condiviso,



che punta a rafforzare la consultazione politica del Parlamenti regionali, facilitare dibattiti politici nelle assemblee regionali sul lavoro annuale della Commissione Europea e a dare maggior peso alle posizioni degli stessi Parlamenti regionali nel processo legislativo europeo”.

“Il tutto – prosegue Porzi – potrà realizzarsi se le Assemblee regionali inizieranno a lavorare con mutuo sostegno, promuovendo i principi del valore della persona e della comunità, così come quelli della sussidiarietà e della democrazia rappresentativa. Proprio quello che abbiamo scritto nella proposta di dichiarazione che ha concluso il mio mandato alla guida di CALRE e che sostengo e sosterrò nella conclusione della mia attività di CALRE e nell’attività istituzionale a Palazzo Cesaroni”.

**ASSEMBLEA LEGISLATIVA: “IL MIO PIÙ PROFONDO RINGRAZIAMENTO PER IL PREZIOSO LAVORO SVOLTO DAI DIPENDENTI DI PALAZZO CESARONI” - NOTA DELLA PRESIDENTE PORZI**

(Acs) Perugia, 27 novembre 2019 - “Al termine della mia esperienza di presidente dell’Assemblea legislativa intendo rivolgere a tutti i dipendenti dell’Assemblea legislativa il mio più profondo ringraziamento per il prezioso lavoro che essi svolgono. In questi anni ho avuto modo di conoscere ed apprezzare la qualità dell’opera da loro prestata, giorno dopo giorno, con competenza e spirito di servizio. Un’attività che contribuisce alla forza e all’autorevolezza delle istituzioni e garantisce ai cittadini l’esercizio dei diritti civili fondamentali”. Così la presidente dell’Assemblea legislativa dell’Umbria, Donatella Porzi.

“All’inizio del mio mandato alla guida dell’Assemblea legislativa – aggiunge - avevo posto come prima necessità quella di avviare un processo di riavvicinamento dei cittadini all’Istituzione che più li rappresenta. Per fare in modo che i cittadini, le forze sociali, economiche e culturali dell’Umbria fossero in grado sempre di più e meglio di partecipare alla discussione pubblica sulle leggi, i piani e in generale i problemi che li riguardano più da vicino. Ed è stato proprio grazie al lavoro prezioso dei dipendenti di Palazzo Cesaroni che in questi anni abbiamo garantito la più ampia partecipazione sui principali atti in discussione e svolto appieno il nostro ruolo istituzionale. Tutti, sia forze di maggioranza che di opposizione. Alle donne e agli uomini che lavorano nelle strutture dell’Assemblea legislativa – conclude Porzi - giunga dunque il mio saluto e il ringraziamento più grato e sincero per il grande lavoro svolto in questa X legislatura”.



"LA PRESIDENTE TESEI ESPRIMA LA PROPRIA CONTRARIETÀ ALL'INCENERITORE DI TERNI CON PARERE MOTIVATO" - NOTA DI DE LUCA (M5S)

Perugia, 18 novembre 2019 - "La presidente della Giunta regionale dell'Umbria, Donatella Tessei, esprime formalmente la propria contrarietà alla nuova autorizzazione dell'inceneritore di Terni, attraverso un parere motivato, così come sta facendo il Comune". Lo chiede il consigliere regionale del Movimento 5 Stelle Thomas De Luca, evidenziando che "su temi come questo non ci sono appartenenze a partiti e ordini di scuderia ma solo la politica a servizio dell'interesse pubblico e del bene comune".

De Luca spiega che "accogliendo l'appello del 'Comitato No Inceneritori Terni' siamo pronti a supportare azioni di mobilitazione generale per respingere la richiesta, pendente ormai da oltre 5 anni, presentata da Acea per bruciare rifiuti urbani a Terni. L'Umbria deve diventare un modello virtuoso di gestione dei rifiuti attraverso l'economia circolare e il massimo recupero di materia".

"POTENZIARE L'AGENZIA REGIONALE E SPOSTARE LA SUA SEDE A TERNI, TERRITORIO MARTORIATO E TRASCURATO" - LE RICHIESTE DI CARISSIMI (LEGA) ALL'ASSESSORE MORRONI

Il consigliere regionale Daniele Carissimi (Lega) si rivolge all'assessore regionale all'Ambiente, Roberto Morroni, garantendo il proprio "sostegno, e contributo fattivo, ad affrontare il problema della legalità e dei controlli in campo ambientale" e segnalando, come priorità di intervento, il potenziamento dell'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente), lo spostamento della sua sede a Terni. Sarebbe inoltre necessaria anche una particolare attenzione per il territorio ternano, "martoriato e trascurato".

Perugia, 27 novembre 2019 - Il consigliere regionale Daniele Carissimi (Lega) si rivolge all'assessore regionale all'Ambiente, Roberto Morroni, garantendo il proprio "sostegno, e contributo fattivo, ad affrontare il problema della legalità e dei controlli in campo ambientale" e segnalando, come priorità di intervento, il potenziamento dell'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente), lo spostamento della sua sede a Terni. Sarebbe necessaria anche una particolare attenzione per il territorio ternano, "martoriato e trascurato".

Carissimi spiega che "negli ultimi anni, a causa di politiche sbagliate, è stato ridotto l'organico degli organi votati alla legalità ambientale. Come il caso dell'Arpa Umbria, che si è vista ridurre sempre di più: il personale, l'autonomia dei dipartimenti e il ruolo della direzione tecnica, svuotando le sue preziose professionalità e centralizzando su Perugia e sul direttore generale il pote-

re decisionale in modo quasi assolutistico. Il risultato è che ci sono meno controlli e una generale mancanza di politiche di indirizzo e coordinamento".

Il consigliere regionale leghista si rivolge dunque all'assessore Morroni chiedendo di "concentrare i suoi sforzi verso: una nuova autonomia gestionale e operativa per i dipartimenti e quindi una struttura tentacolare che si estenda su tutto il territorio specialmente su Terni, dove si concentrano i maggiori problemi ambientali; ripristinare la direzione tecnica, con compiti di coordinamento delle attività sul territorio umbro; incentivare le assunzioni (soprattutto per l'area di Terni), perché più personale equivale a più controlli". Sarebbe inoltre necessario "spostare la sede legale e direzionale dell'ente su Terni anche come simbolo di attenzione e impegno verso un territorio martoriato e stanco di essere trascurato e penalizzato". Infine "data la scadenza del mandato al direttore generale ci si augura venga sostituito da una figura autorevole e competente che sappia valorizzare le risorse umane a disposizione e l'equilibrio tra i due ambiti territoriali. Senza questi accorgimenti - conclude Carissimi - l'illegalità ambientale rischia di dilagare mentre i cittadini, giustamente, vogliono risposte subito".

INCENERITORE TERNI: "LA REGIONE RECEPISCA LE ISTANZE DI COMUNE E USL. RISCHIO CORTO CIRCUITO POLITICO" - NOTA DI DE LUCA (M5S)

Il consigliere regionale Thomas De Luca (M5S) auspica che, in relazione all'inceneritore Acea, "la Regione rispetti il dramma ambientale della città di Terni ed impedisca che la conca ternana diventi il camino unico dell'Umbria". De Luca sottolinea che "Comune di Terni e Usl hanno espresso chiare argomentazioni che di fatto respingono la richiesta di autorizzazione ad estendere la tipologia di rifiuti non pericolosi da bruciare".

Perugia, 29 novembre 2019 - "A seguito del parere del Comune di Terni e della Usl, che hanno espresso chiare argomentazioni che di fatto respingono la richiesta di autorizzazione ad estendere la tipologia di rifiuti non pericolosi da bruciare nell'inceneritore Acea di Terni, è fondamentale che la Regione Umbria recepisca con decisione le istanze che con fermezza arrivano sia dai cittadini che dalle istituzioni ternane". Lo dichiara il consigliere regionale Thomas De Luca (M5S) in una nota firmata anche dai consiglieri comunali M5S di Terni.

Per De Luca la Regione deve "rispettare il dramma ambientale della città di Terni ed impedisca che la Conca ternana diventi il camino unico dell'Umbria. È necessario che la nuova Giunta, unitamente agli uffici preposti, ponga massima attenzione alle indicazioni dell'Amministrazione guidata dal sindaco Latini e della Usl a meno che non si voglia creare un cortocircuito istituzionale e politico all'interno della stessa forza che gover-



na Terni e la Regione. Va oltretutto considerato - aggiunge - che Terni è una città ai primi posti regionali per i livelli raggiunti dalla raccolta differenziata e per assurdo vede cittadini e imprese locali beffati due volte, sia per il fatto di pagare imposte sui rifiuti altissime, sia perché nonostante tutto rischiano di vedere la propria città tornare ad essere 'l'immondezzaio' della Regione Umbria".

Il consigliere regionale ritiene "assolutamente deplorabile che Acea continui a disattendere l'indirizzo politico dell'Assemblea Capitolina che nell'aprile 2017, grazie ad una mozione passata con i voti favorevoli dei soli consiglieri del M5S di Roma, con estrema chiarezza indirizzava a 'promuovere l'adozione da parte della partecipata Acea spa di politiche di esercizio dell'attività di gestione dei rifiuti diverse dallo smaltimento mediante incenerimento e quindi con modalità diverse da quelle a cui è funzionale l'istanza formulata da Acea Ambiente srl' con riferimento proprio all'impianto di termovalorizzazione di Terni. Anche per questo invito tutti i cittadini che hanno a cuore la salute e le prospettive di uno sviluppo florido e sostenibile della città ad aderire, senza simboli di partito, al presidio organizzato dal 'Comitato No Inceneritori Terni' sabato 30 novembre alle ore 17 sotto la sede di Acea in via del Tribunale a Terni".



TARIFE ACQUA: "UMBRIA SECONDA REGIONE PIÙ CARA D'ITALIA" - LA PREOCCUPAZIONE DI FORA (PATTO CIVICO PER L'UMBRIA) "CITTADINI UMBRI GIÀ ALLE PRESE CON MOLTE ALTRE DIFFICOLTÀ"

Il consigliere regionale Andrea Fora (Patto Civico per l'Umbria) esprime preoccupazione per la notizia apparsa oggi su un quotidiano secondo cui l'Umbria (dati Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanza) è la seconda regione italiana più cara per le bollette dell'acqua, con una media di 563 euro a famiglia. Per Fora questo "desta ulteriore preoccupazione nei cittadini umbri, già alle prese con molte altre difficoltà".

Perugia, 20 novembre 2019 - "La notizia apparsa oggi sul quotidiano La Nazione (<https://tinyurl.com/tariffe-acqua>(link is external)) secondo cui l'Umbria (dati Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanza) è la seconda regione italiana più cara per le bollette dell'acqua, con una media di euro 563 a famiglia, in crescita dell'1,7 per cento rispetto al 2017, non può che destare ulteriore preoccupazione ai cittadini umbri, già alle prese con molte altre difficoltà". Lo dichiara il consigliere regionale Andrea Fora (Patto Civico per l'Umbria).

Fora evidenzia come questa notizia segua di alcuni giorni un'altra, apparsa sempre sul quotidiano La Nazione di "una presunta iniziativa volta a far ottenere al socio privato Acea il controllo di Umbra Acque spa, la più grande società umbra erogatrice del servizio idrico. Come noto, il socio privato Acea detiene il 40 per cento delle azioni, mentre il restante 60 è in possesso della parte pubblica, divisa in diverse percentuali tra vari Comuni con in testa quello di Perugia (33 per cento)".

"Cedere il controllo della società al socio privato - precisa Fora - non può che destare forte preoccupazione proprio per la funzione e natura dell'azienda. Sempre dai dati dell'Osservatorio prezzi - continua -, si evince che la regione più cara d'Italia è la Toscana, proprio dove il socio privato è riuscito ad ottenere il controllo della società erogatrice del servizio idrico. Vale la pena ricordare che con la risoluzione Onu del 2010 per la prima volta nella storia è stato sancito il diritto all'acqua come "un diritto umano universale e fondamentale".

"La risoluzione - spiega Fora - sottolinea ripetutamente che l'acqua, oltre ad essere un diritto di ogni uomo, più degli altri diritti umani, concerne la dignità della persona, è essenziale al pieno godimento della vita, è fondamentale per tutti gli altri diritti umani. La risoluzione è avvenuta dopo che in diversi paesi la gestione pubblica del servizio idrico è stata affidata a grandi società private".

Il finanziamento degli investimenti decisi contrattualmente fra governo e gestore è ottenuto in genere tramite considerevoli aumenti delle tariffe di vendita dell'acqua, del tutto sproporzionati e insostenibili.

"Vigileremo e daremo battaglia - assicura Fora - in tutte le sedi affinché l'acqua non venga ceduta ai privati, così come è avvenuto con Gesenu in passato con i risultati che tutti conosciamo. Su questo - conclude - siamo convinti che nessuna forza politica ragionevole asseconderà una tale iniziativa. Certamente non la asseconderanno i cittadini umbri".



PALAZZO CESARONI: FIRMATO IL PREACCORDO  
SUL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO  
INTEGRATIVO PER IL PERSONALE  
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA

Perugia, 22 novembre 2019 – Questo mattina è stato firmato il preaccordo sul contratto collettivo decentrato integrativo (Cid) per il personale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria, comprendente anche il relativo fondo 2019 e 2020. Il documento è stato firmato dal segretario generale di Palazzo Cesaroni, Juri Rosi, e dal presidente dell'Rsu, Nicola Biancucci. Il Cid è composto dal campo di applicazione, vigenza e ambiti del contratto; risorse decentrate e trattamento economico del personale; organizzazione e gestione del rapporto di lavoro; altre materie oggetto di contrattazione decentrata integrativa; costituzione del fondo.



**L'ATTIVITÀ DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DI OTTOBRE 2019 ONLINE CON "ACS 30 GIORNI" - SU WWW.ALUMBRIA.IT LANCI QUOTIDIANI, IMMAGINI, RASSEGNA STAMPA E PRODOTTI TELEVISIVI**

Perugia, 7 novembre 2019 – Tutta l'attività di informazione istituzionale prodotta dall'Ufficio stampa dell'Assemblea legislativa dell'Umbria nel mese di ottobre 2019, attraverso l'Agenzia Acs, è disponibile nel mensile online "Acs 30 giorni". La pubblicazione, in formato pdf, può essere sfogliata e scaricata ([link is external](#)).

Sul sito dell'Assemblea legislativa ([http://www.alumbria.it/\(link is external\)](http://www.alumbria.it/(link is external))), all'interno dello spazio "Multimedia", è inoltre possibile trovare le trasmissioni televisive realizzate dall'Ufficio stampa e dal Centro video dell'Assemblea legislativa: il settimanale di approfondimento "Il Punto" e il settimanale "Telecru". Sfogliare la rassegna stampa quotidiana ([http://rassegna.crumbria.it/\(link is external\)](http://rassegna.crumbria.it/(link is external))) con gli articoli più importanti pubblicati dai quotidiani umbri e le notizie sulla Regione dei quotidiani nazionali. Ascoltare il notiziario radiofonico quotidiano "Regione Umbria News" e navigare nell'archivio fotografico ([www.flickr.com/photos/acsonline/\(link is external\)](http://www.flickr.com/photos/acsonline/(link is external))), che contiene le immagini relative agli eventi più rilevanti che si svolgono a Palazzo Cesaroni e all'attività dei consiglieri e dell'Ufficio di presidenza.

Le notizie e gli aggiornamenti da Palazzo Cesaroni, sede dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, possono essere quotidianamente seguiti sul web anche attraverso i social media: Youtube ([http://goo.gl/OG6jOj\(link is external\)](http://goo.gl/OG6jOj(link is external))), Twitter (AcsNewsUmbria) e Facebook (consiglioregionaleumbria), Instagram (Regione Umbria News).

**INFORMAZIONE ISTITUZIONALE: IN ONDA IL NUMERO 451 DI "TELECRU" - NOTIZIARIO TELEVISIVO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA - ANALISI DEL VOTO CON BRUNO BRACALENTE E MARCO DAMIANI**

Perugia, 8 novembre 2019 – In onda TeleCru, il notiziario settimanale dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, ogni settimana sulle televisioni locali e in rete sul sito istituzionale e su Youtube ([https://youtu.be/KbmBpnjPf1o\(link is external\)](https://youtu.be/KbmBpnjPf1o(link is external))) con le principali notizie dell'Assemblea legislativa. In questa puntata l'approfondimento sul voto alle elezioni regionali 2019 con i professori Bruno Bracalente e Marco Damiani dell'Università degli studi di Perugia.

TeleCRU è un notiziario settimanale curato dall'Ufficio stampa, con la collaborazione del Centro video. Viene messo in onda dalle emittenti televisive locali con i seguenti orari: RtuAquesio, venerdì 8 novembre ore 20.00, sabato 9

novembre ore 21.00; Tef-Channel sabato 9 novembre alle ore 19.30, lunedì 11 novembre ore 13.00; TRG, sabato 9 novembre ore 21.00, domenica 10 novembre ore 23.00; TeleGalileo, sabato 9 novembre ore 19.15, martedì 12 novembre ore 19.15; Umbria Tv, sabato 9 novembre ore 20.30, lunedì 11 novembre ore 12.15; Nuova Tele Terni, sabato 9 novembre ore 21.45, lunedì 11 novembre ore 22.15; Teleambiente, sabato 9 novembre ore 20.00, lunedì 11 novembre ore 22.40; Tevere TV sabato 9 novembre ore 23.10, domenica 10 novembre ore 22.00.

**INFORMAZIONE ISTITUZIONALE: IN ONDA IL NUMERO 452 DI "TELECRU" - NOTIZIARIO TELEVISIVO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA - COMMENTI E CURIOSITÀ SULL'UNDICESIMA LEGISLATURA**

Perugia, 15 novembre 2019 – In onda TeleCru, il notiziario settimanale dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, ogni settimana sulle televisioni locali e in rete sul sito istituzionale e su Youtube ([https://youtu.be/StPBIHFQkLM\(link is external\)](https://youtu.be/StPBIHFQkLM(link is external))) con le principali notizie dell'Assemblea legislativa. In questa puntata: commenti e curiosità sull'undicesima legislatura. Interventi della neo presidente della Giunta regionale, Donatella Tessei e del candidato presidente del centrosinistra e civici, Vincenzo Bianconi.

TeleCRU è un notiziario settimanale curato dall'Ufficio stampa, con la collaborazione del Centro video. Viene messo in onda dalle emittenti televisive locali con i seguenti orari: RtuAquesio, venerdì 15 novembre ore 20.00, sabato 16 novembre ore 21.00; Tef-Channel sabato 16 novembre alle ore 19.30, lunedì 18 novembre ore 13.00; TRG, sabato 16 novembre ore 21.00, domenica 17 novembre ore 23.00; TeleGalileo, sabato 9 novembre ore 19.15, martedì 12 novembre ore 19.15; Umbria Tv, sabato 16 novembre ore 20.30, lunedì 18 novembre ore 12.15; Nuova Tele Terni, sabato 16 novembre ore 21.45, lunedì 18 novembre ore 22.15; Teleambiente, sabato 16 novembre ore 20.00, lunedì 18 novembre ore 22.40; Tevere TV sabato 16 novembre ore 23.10, domenica 17 novembre ore 22.00.

**INFORMAZIONE ISTITUZIONALE: IN ONDA IL NUMERO 453 DI "TELECRU" - NOTIZIARIO TELEVISIVO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA - AVVIO UNDICESIMA LEGISLATURA: RUOLO E FUNZIONI ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

Perugia, 22 novembre 2019 – In onda TeleCru, il notiziario settimanale dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, ogni settimana sulle televisioni locali e in rete sul sito istituzionale e su Youtube ([https://youtu.be/ECUG9bWj8aY\(link is external\)](https://youtu.be/ECUG9bWj8aY(link is external))) con le principali notizie dell'Assemblea legislativa. In questa puntata: Ruolo e funzioni dell'Assemblea legislativa; le fasi d'avvio



dell'Undicesima legislatura; alla scoperta di Palazzo Cesaroni.

TeleCRU è un notiziario settimanale curato dall'Ufficio stampa, con la collaborazione del Centro video. Viene messo in onda dalle emittenti televisive locali con i seguenti orari: RtuAquesio, venerdì 22 novembre ore 20.00, sabato 23 novembre ore 21.00; Tef-Channel sabato 23 novembre alle ore 19.30, lunedì 25 novembre ore 13.00; TRG, sabato 23 novembre ore 21.00, domenica 24 novembre ore 23.00; TeleGalileo, sabato 23 novembre ore 19.15, martedì 26 novembre ore 19.15; Umbria Tv, sabato 23 novembre ore 20.30, lunedì 25 novembre ore 12.15; Nuova Tele Terni, sabato 23 novembre ore 21.45, lunedì 25 novembre ore 22.15; Teleambiente, sabato 23 novembre ore 20.00, lunedì 25 novembre ore 22.40; Tevere TV sabato 23 novembre ore 23.10, domenica 24 novembre ore 22.00.



"I NUOVI COLLEGAMENTI TERNI - SPOLETO SIANO LA PRIORITÀ DELLA REGIONE UMBRIA" - PER DE LUCA (M5S) "SERVE UN NUOVO TRACCIATO RISPETTO ALL'ATTUALE SS 3 FLAMINIA"

Per il consigliere regionale Thomas De Luca (M5S) la chiusura del viadotto tra Strettura ed il valico della Somma testimonia "le perduranti gravi carenze infrastrutturali tra lo Spoletino ed il Ternano". De Luca auspica nuovi collegamenti viari per superare "un collo di bottiglia di rango nazionale" che terrebbe "scientemente isolata una zona dell'Umbria a cui viene precluso un importante bacino di utenza".

Perugia, 30 novembre 2019 - "Da tempo si parla di migliorare la sicurezza della SS3 Flaminia anche con la famigerata ipotesi di un aumento della corsia in salita per i mezzi pesanti. Serve un nuovo tracciato rispetto all'attuale, doppia carreggiata con valico ancora più in basso". Lo dichiara il consigliere regionale Thomas De Luca (M5S), facendo riferimento alla "chiusura del viadotto tra Strettura ed il valico della Somma" che testimonia "le perduranti gravi carenze infrastrutturali tra lo Spoletino ed il Ternano".

De Luca ricorda che "i gruppi consiliari del Movimento 5 Stelle alla Regione Umbria e in Comune a Terni più volte si sono occupati della questione, l'ultima volta nel gennaio del 2019 con un'interrogazione all'assessore regionale Chianella. Da allora non si è mossa una paglia. Perché si decise di raddoppiare la Spoleto-Foligno lasciando un tracciato molto complesso e oramai logoro tra il capoluogo ternano e Spoleto? La Terni-Spoleto, nota per la sua pericolosità e il non invidiabile tasso di incidentalità, può essere considerato un collo di bottiglia di rango nazionale con il risultato di tenere scientemente isolata una zona dell'Umbria a cui viene precluso un importante bacino di utenza. La stessa Camera di commercio di Terni nel 2013 - aggiunge il consigliere regionale - condusse tramite Uniontrasporti un approfondimento in cui allegò un'analisi complessiva delle infrastrutture necessarie per rompere l'isolamento del Ternano e ne calcolò i relativi benefici. La conclusione fu che nuovi ed efficienti collegamenti avrebbero modificato le relazioni socio-economiche della bassa Umbria soprattutto nel settore turistico, degli scambi culturali e nel settore immobiliare. Secondo quello studio, il potenziamento infrastrutturale potrebbe provocare un impatto sull'incremento del PIL pari a 224 milioni".

Thoma De Luca conclude evidenziando che "questo sarebbe quanto ci sono costati, in termini di mancato guadagno, anni di politica di inutili rappresentanze in seno alla Regione Umbria, sia di destra che di sinistra. Il M5s chiede che venga invertita decisamente la rotta, si lavori all'unisono per la prosperità di tutto il territorio, non più a senso unico".



"DOVEROSO COLLABORARE CON L'ASSOCIAZIONE FAMILY DAY" - NOTA DI MANCINI (LEGA)

Il consigliere regionale Valerio Mancini (Lega) ritiene "doveroso collaborare con l'associazione Family Day, i cui vertici hanno chiesto un incontro". Per Mancini "la famiglia sarà al centro della politiche della nuova amministrazione regionale, visto che rappresenta le fondamenta della nostra società".

Perugia, 7 novembre 2019 - "La famiglia sarà al centro della politiche della nuova amministrazione regionale. Per questo incontreremo sicuramente l'associazione Family Day, come richiesto dai suoi vertici, perché è doveroso collaborare con loro". È quanto dichiara il consigliere regionale Valerio Mancini (Lega), per il quale "la famiglia rappresenta le fondamenta della nostra identità. La società si regge su questa istituzione e abbiamo pertanto il dovere di tutelarla. Mi sono sempre battuto in questi anni per garantire le risorse che consentano ai cittadini di potersi costruire un futuro, soprattutto ai più giovani, che molto spesso desiderano creare una famiglia, ma trovano nelle ristrettezze economiche un ostacolo insormontabile".

Per Mancini "la richiesta di incontro promossa dai vertici dell'associazione Family Day troverà certamente riscontro unanime da parte di tutti noi, che già in passato abbiamo espresso piena solidarietà con la sottoscrizione del loro Manifesto valoriale, in occasione del convegno 'L'Umbria rimette al centro la famiglia'. La Lega aveva già istituito un ministero per la Famiglia, guidato dall'ex Ministro della Lorenzo Fontana. Per questo l'idea di creare un assessorato o un'agenzia per famiglia e disabilità a livello regionale dovrà essere valutata con estrema serietà, visto che sono entrambe tematiche che la Lega ha da sempre a cuore in modo particolare. Certo di poter contare anche sul supporto dei miei colleghi - conclude Mancini - rinnovo all'associazione Family Day la mia disponibilità ad una concreta collaborazione e cooperazione".

XI LEGISLATURA: TOMMASO BORI DESIGNATO CAPOGRUPPO DEL PARTITO DEMOCRATICO ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE UMBRIA

Perugia, 8 novembre 2019 - Il consigliere regionale Tommaso Bori sarà il capogruppo del Partito democratico nell'Assemblea legislativa della Regione Umbria. Lo ha deciso, all'unanimità, il Gruppo consiliare neo eletto per l'undicesima Legislatura, formato, oltre che dallo stesso Bori, da Simona Meloni, Fabio Paparelli, Donatella Porzi, Michele Bettarelli, riunitosi ieri sera alla presenza del Commissario regionale del partito, Walter Verini.

Bori - si legge in una nota - procederà dunque ai primi adempimenti per la costituzione formale del gruppo e "al lavoro comune tra le forze della coalizione che hanno sostenuto il programma e la candidatura a presidente di Vincenzo Bianconi".

"SI PROVVEDA ALLA REVOCA IMMEDIATA DEI CONCORSI PER DIRIGENTI INDETTI DALLA GIUNTA MARINI-PAPARELLI" - NOTA DI MANCINI (LEGA)

Il consigliere regionale Valerio Mancini (Lega) chiede che "si provveda alla revoca immediata dei concorsi per dirigenti indetti dalla Giunta Marini-Paparelli". Per Mancini "non servono altri dirigenti alla Regione Umbria, ma se si vogliono indire altri concorsi è doveroso che siano trasparenti e aperti a tutti".

Perugia, 8 novembre 2019 - "Il primo atto che la nuova Giunta regionale dovrebbe adottare è la revoca definitiva del concorso per sei dirigenti giuridico-amministrativi bandito dalla Regione lo scorso 14 febbraio". È quanto auspica il consigliere regionale Valerio Mancini (Lega).

"Una scelta del genere - prosegue Mancini - sarebbe non solo un atto simbolico per distanziare con chiarezza la nuova maggioranza di centrodestra dal vecchio sistema di potere, ma soprattutto un atto di giustizia nei confronti dei cittadini umbri, che con quel concorso vedono calpestati i propri diritti e vanificate le proprie legittime aspettative. Il concorso infatti sembra fosse architettato su misura per alcuni dipendenti che già svolgevano da tempo quelle attività presso la Giunta regionale. I requisiti di accesso al concorso parevano essere così stringenti che sembrava quasi ne lasciassero immaginare fin da subito i vincitori, in contrasto con la regola costituzionale che prevede massima partecipazione alle selezioni pubbliche per garantire il reclutamento dei candidati migliori. Lo scoppio improvviso del caso Sanitopoli ha indotto la Giunta Marini-Paparelli a sospendere temporaneamente nel pieno dell'estate il concorso, in attesa forse di tempi migliori. Purtroppo per loro una nuova maggioranza si appresta a governare la Regione e la Presidente Tesei non potrà che revocare immediatamente e definitivamente il concorso 'superblindato' per sei dirigenti giuridico-amministrativi".

"Non credo - conclude Mancini - servano altri dirigenti alla Regione Umbria. Ma se gli amministratori ritengono necessario indire concorsi, è quantomeno doveroso che siano trasparenti e aperti a tutti, così come la Lega ha chiesto con forza negli ultimi anni di fattiva opposizione in Assemblea legislativa".

**MORTE ANDREA JENGO: IL CORDOGLIO DEL PRESIDENTE DEL CORECOM UMBRIA, MARCO MAZZONI**



Perugia, 12 novembre 2019 - Anche il Corecom Umbria si unisce al "cordoglio per l'improvvisa morte del direttore della sede Rai Umbria e Toscana, Andrea Jengo, sempre sensibile alle iniziative promosse dal Comitato umbro e legate al mondo dell'informazione. Professionista del servizio pubblico, ha sempre manifestato il suo sostegno anche alle iniziative dell'emittenza locale". Lo dichiara il presidente del Comitato regionale per le comunicazioni, Marco Mazzoni.

**"MASSIMA ATTENZIONE E VIGILANZA SULLE NOMINE DEGLI ASSESSORI DELLA GIUNTA TESEI" - NOTA DI DE LUCA (M5S) "NO A CONFLITTI D'INTERESSE E POTENZIALI INCOMPATIBILITÀ"**

Il consigliere regionale Thomas De Luca (M5S) esprime "forte preoccupazione e attenzione sulle situazioni di potenziale conflitto d'interessi ed incompatibilità in merito agli assessori che la presidente Tesei nominerà in Giunta". Per De Luca "la presidente deve scegliere tra le migliori competenze possibili, ma libere da potenziali conflitti in contrasto con l'interesse pubblico ed il bene della nostra regione".

Perugia, 12 novembre 2019 - "Forte preoccupazione e attenzione sulle situazioni di potenziale conflitto d'interessi ed incompatibilità in merito agli assessori che la Presidente Tesei nominerà in Giunta". È quanto esprime il consigliere regionale Thomas De Luca (M5S) che auspica, "nell'interesse di tutti i cittadini umbri, che la nuova presidente della Regione Umbria possa scegliere tra le migliori competenze possibili, ma libere da potenziali conflitti in contrasto con l'interesse pubblico ed il bene della nostra regione".

"Ritengo doveroso - prosegue De Luca -, sull'onda dell'impegno di totale discontinuità con il passato, prestare la massima attenzione sui potenziali conflitti d'interesse e sulla sussistenza di cause di incompatibilità dei membri che verranno nominati nell'esecutivo regionale. E questo andando oltre i giudizi di natura politica sui rumors emersi dalla stampa. Come premessa di un buon governo va garantito in maniera assoluta che le responsabilità decisionali, ognuno per i propri ambiti, siano in capo a soggetti che non abbiano interessi personali o professionali in contrasto con l'imparzialità richiesta da tali responsabilità. Questo - conclude De Luca - a partire dall'incompatibilità tra l'attività di consulenza legale, amministrativa o tecnica prestata verso società che intrattengono rapporti di natura contrattuale con le varie articolazioni dell'amministrazione regionale, su argomenti che sono sotto la diretta competenza dell'Esecutivo".

THOMAS DE LUCA (M5S) ANNUNCIA DIMISSIONI DA CONSIGLIERE COMUNALE DI TERNI: "NESSUN OBBLIGO, MA QUESTIONE DI OPPORTUNITÀ POLITICA"

Il neo eletto consigliere regionale Thomas De Luca (M5S) annuncia di aver protocollato stamattina le sue dimissioni da consigliere comunale del Comune di Terni. De Luca tiene a sottolineare che ha fatto questa scelta pur non essendoci a norma di legge alcuna incompatibilità, ma "in piena coerenza con l'impegno politico da sempre intrapreso con gli elettori da parte del Movimento 5 Stelle".

Perugia, 14 novembre 2019 - "A seguito dell'elezione presso l'Assemblea legislativa della Regione Umbria, nella mattinata di oggi, giovedì 14 novembre, ho depositato al protocollo del comune di Terni le dimissioni da consigliere comunale". È quanto fa sapere il neo consigliere regionale Thomas De Luca (M5S) specificando che, "pur non essendoci a norma di legge alcuna incompatibilità ho fatto questa scelta in piena coerenza con l'impegno politico da sempre intrapreso con gli elettori da parte del Movimento 5 Stelle".

"Nessun obbligo - rimarca De Luca -, ma la volontà come primo 'mandato zero' d'Italia di dimostrare che la differenza la facciamo con i fatti e con l'esempio. Non ci sediamo su due poltrone ed è mia ferma volontà escludere non solo ogni potenziale conflitto di interesse, ma anche sgombrare il campo da qualsiasi questione di opportunità politica di portare avanti contemporaneamente determinati ruoli, che in alcune situazioni possono creare situazioni conflittuali".

"Il nostro appello - continua De Luca - è affinché anche altre forze politiche presenti in Consiglio regionale, che professano volontà di cambiamento e spirito di servizio verso i cittadini, adottino gli stessi criteri soprattutto nella fase molto delicata di questi giorni in cui è in divenire l'individuazione delle persone che andranno a comporre l'Esecutivo regionale".

"Riteniamo fondamentale - aggiunge il consigliere pentastellato - che venga affrontato, il prima possibile, il tema del conflitto di interessi e delle incompatibilità. Fiduciosi - conclude - che, nell'interesse delle comunità umbre, la nuova presidente Donatella Tesei saprà dimostrare con i fatti che il vento di un cambiamento finora annunciato solo a parole potrà diventare qualcosa di più concreto".

**POLITICA: "PRESIDENTE TESEI IMMOBILE E UMBRIA ANCORA SENZA GOVERNO" - NOTA DI BORI (PD) "BASTA CAMPAGNA ELETTORALE E SI SCONGIURI L'ESERCIZIO PROVVISORIO"**

Il capogruppo Tommaso Bori, a nome dei consiglieri regionali del Partito democratico, denuncia che "la presidente Tesei è immobile e l'Umbria rimane ancora senza governo". Per Bori, che dice di "assistere esterrefatto" ai ritardi per la composizione della Giunta, "bisogna dire basta alla



campagna elettorale e lavorare per scongiurare l'esercizio provvisorio".

Perugia, 20 novembre 2019 - "La presidente della Giunta regionale Donatella Tesei è immobile e l'Umbria rimane ancora senza governo. Bisogna dire basta alla campagna elettorale e lavorare per scongiurare l'esercizio provvisorio". È quanto dichiara il capogruppo, Tommaso Bori, a nome dei consiglieri regionali del Partito democratico.

"Da settimane - spiega Bori - assistiamo esterrefatti a liti, faide, veti incrociati e lottizzazioni interne tra la presidente Tesei e gli esponenti locali e nazionali dei partiti di centrodestra sulla futura Giunta della Regione Umbria. Il primo impegno preso dalla presidente Tesei ha coinciso con la prima promessa tradita: 'entro sabato insiederò la nuova giunta' e 'l'Umbria non può aspettare' sono state le sue dichiarazioni pubbliche nel giorno dell'insediamento, da allora è tutto bloccato in un impasse che ricorda la vecchia politica. A noi non interessano la danza delle poltrone, la spartizione degli incarichi e la bagarre tra liste, partiti ed eletti. Al contrario ci interessa partecipare in maniera costruttiva e attiva ai progetti, nell'interesse dell'Umbria, e fare opposizione decisa su quanto riterremo dannoso per la vita dei nostri concittadini. Le nostre iniziative saranno ispirate dai principi e dai valori che costituiscono le colonne portanti della proposta politica di centrosinistra: lavoro, giustizia sociale, sostenibilità, innovazione e modello pubblico dei servizi, a partire da sanità, politiche sociali, scuole e università".

"Ad ora - prosegue Bori - l'immobilismo della presidente Tesei sta portando la Regione Umbria verso l'esercizio provvisorio, a danno di tutti i cittadini e delle imprese, che hanno investito nell'attesa dello sblocco dei contributi o delle agevolazioni regionali. Nel silenzio della Presidente a parlare quotidianamente è Salvini: prima ha imposto un suo uomo di fiducia alla sanità, il veneto Luca Coletto proveniente dalla giunta Zaia, poi è tornato a chiedere a chi verrà nominato in Giunta di dimettersi da consigliere regionale, facendo entrare artificialmente altri eletti, bocciati nelle urne, e raddoppiando i costi. Gli umbri non hanno votato Matteo Salvini, ma Donatella Tesei. L'ultima immagine che abbiamo della presidente della Regione Umbria è quella di 'cheerleader' che regge un cartello elettorale da un palco in un'altra regione, mentre lascia la nostra ancora senza governo. A lei - conclude - vorremmo far notare che non è stata votata per fare campagna elettorale al servizio di Salvini, ma per occuparsi dell'Umbria".

"LA LEGA GETTA LA MASCHERA, INIZIA A GOVERNARE IGNORANDO COMPLETAMENTE LA VOLLONTÀ DEGLI ELETTORI UMBRI. CHE FINE HANNO FATTO I CAMPIONI DI PREFERENZE?" - NOTA DI BETTARELLI (PD)

Il consigliere regionale Michele Bettarelli (Pd) commenta la firma dei decreti di nomina degli assessori da parte della presidente della Giunta regionale, Donatella Tesei, evidenziando che "definiti i nomi e le deleghe è ormai chiaro che la Lega in Umbria dopo aver tanto predicato bene, comincia a far vedere di che pasta è fatta".

Perugia, 22 novembre 2019 - "Definiti i nomi e le deleghe è ormai chiaro che la Lega in Umbria dopo aver tanto predicato bene, comincia a far vedere di che pasta è fatta". Il consigliere regionale del Partito democratico Michele Bettarelli commenta così la firma dei decreti di nomina degli assessori da parte della presidente della Giunta regionale, Donatella Tesei.

"In Giunta - evidenzia Bettarelli - trova spazio (su input di Salvini?) il geometra Veneto Luca Coletto con delega alla Sanità. Ma la domanda sorge spontanea: la nostra regione ricca di risorse umane e professionali come declamato in campagna elettorale da tutti i rappresentanti della coalizione della presidente Tesei, non è in grado di esprimere competenze e professionalità tali da ricoprire un ruolo così importante? Sempre la Lega fa approdare a Palazzo Donini il primo dei non eletti (nono per numero di preferenze) il ternano Enrico Melasecche. Due posti disponibili in Giunta e la Lega inserisce il primo degli esclusi con buona pace degli elettori e delle preferenze".

Il consigliere di opposizione si chiede inoltre "che fine ha fatto chi ha preso tantissime preferenze? Non fa l'assessore per non dimettersi da consigliere? Ma l'interesse per la collettività che si è chiamati a rappresentare, soprattutto quando le elezioni si vincono con grande margine, dove è finito? Viene forse prima l'interesse proprio di garantirsi un posto sicuro per 5 anni? In Giunta - conclude Bettarelli - tre assessori esterni e due interni, squilibrio territoriale, una spartizione totalmente partitocratica che lascia territori come l'Alto Tevere, il Lago Trasimeno, il Folignate, lo Spolefino e l'Orvietano privi di rappresentanti nell'Esecutivo. Evviva la sovranità popolare, che per la Lega esiste solo se fa comodo. Poi in Giunta regionale però va chi è imposto da 'Capitan Selfie'".

"L'UMBRIA AGLI UMBRI, LA SANITÀ AI VENETI?" - NOTA DI BORI (CAPOGRUPPO PD)

"Dopo una campagna elettorale basata sullo slogan 'L'Umbria agli Umbri', l'assessore alla sanità non lo ha scelto Donatella Tesei, ma Matteo Salvini: sarà un suo uomo di fiducia, Luca Coletto, ex-assessore alla Sanità della Regione Veneto": lo sottolinea il capogruppo regionale del Partito democratico Tommaso Bori.

Perugia, 22 novembre 2019 - "Dopo una campagna elettorale basata sullo slogan 'L'Umbria agli Umbri', l'assessore alla sanità non lo ha scelto



Donatella Tesei, ma Matteo Salvini: sarà un suo uomo di fiducia, Luca Coletto, ex-assessore alla Sanità della Regione Veneto". Lo sottolinea il capogruppo regionale del Partito democratico Tommaso Bori, che aggiunge: "Settimane di liti e faide, veti incrociati e spartizioni interne tra la presidente Tesei e gli esponenti locali e nazionali dei partiti di centro-destra hanno partorito una Giunta lottizzata che sa di vecchia politica".

"Due sono - afferma il capogruppo Pd - le considerazioni da fare: la prima è che con questa scelta il centrodestra certifica la totale assenza di competenze in materia di sanità, la principale delega della Regione e voce più rilevante del bilancio, quindi la mancanza di punti di riferimento nel mondo sanitario. La seconda: con questa mossa si sconfessa non solo l'intero gruppo dirigente della destra locale, ma anche tutti gli eletti in Consiglio regionale".

"Le poltrone - conclude - non interessano a chi non ha tempo per sedersi, noi continueremo a stare tra le persone, a parlare di temi concreti e a tutelare i diritti della comunità. A partire dalla sanità pubblica, difendendola dalle speculazioni interessate e mettendola al riparo dall'aggressione dei grandi gruppi delle cliniche private". RED/pg

XI LEGISLATURA: ELEONORA PACE DESIGNATA CAPOGRUPPO DI FRATELLI D'ITALIA ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE UMBRIA

(Acs) Perugia, 22 novembre 2019 - Il consigliere regionale Eleonora Pace sarà il capogruppo di Fratelli d'Italia nell'Assemblea legislativa della Regione Umbria. Lo ha deciso il Gruppo consiliare neo eletto per l'XXI Legislatura, formato, oltre che dalla stessa Pace, da Marco Squarta. Pace, che è anche capogruppo di FdI al Consiglio comunale di Narni, procederà ora agli adempimenti per la costituzione formale del gruppo. "Ora - dichiara Pace - ci metteremo subito al lavoro per realizzare concretamente quel cambiamento richiesto dai cittadini con forza nelle elezioni del 27 ottobre".

GIORNATA CONTRO VIOLENZA SULLE DONNE: "SENSIBILIZZARE OGNI GIORNO, NON SOLO IL 25 NOVEMBRE" - NOTA DI FIORONI (LEGA)

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 17 dicembre del 1999, il consigliere regionale Paola Fioroni (Lega) interviene sostenendo che "anche una sola donna che subisce una qualsiasi forma di violenza è una sconfitta per ogni comunità civile". E nel rimarcare la necessità di creare in Umbria "una rete di sostegno e protezione concreta, legale, psicologica ed economica alle donne che subiscono violenze in famiglia", Fioroni auspica l'impegno di tutti, per

"lavorare insieme alla presidente Tesei al fine di dare risposte concrete a favore anche dei minori che spesso subiscono gli effetti più devastanti".

Perugia, 25 novembre 2019 - "Anche una sola donna che subisce una qualsiasi forma di violenza è una sconfitta per ogni comunità civile. Spetta a tutti noi dire no, respingere apertamente gli atti di violenza o molestia, sostenere le vittime implementando le leggi esistenti, ma soprattutto creando una rete di sostegno e protezione concreta, legale, psicologica ed economica alle donne che subiscono violenze in famiglia. Ed occorre farlo ogni giorno e non solo il 25 novembre", così il consigliere regionale Paola Fioroni (Lega) ricordando che "la violenza sulle donne è una violazione dei diritti umani tra le più diffuse e persistenti secondo l'Onu. Per questo l'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 17 dicembre del 1999, con la risoluzione 54/134, ha deciso di celebrare la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne".

"La violenza - spiega la consigliera della Lega - è sempre un sottoprodotto culturale che dimostra la necessità di lavorare sulla prevenzione, sull'informazione e la formazione, sull'educazione al rispetto e all'affettività per creare maggiore consapevolezza in chi la subisce, ma anche in chi la esercita e per far sì che certe azioni distruttive nei confronti del mondo femminile non rimangano più sotto traccia e impunte ed affinché donne e ragazze non vengano mai stigmatizzate per il fatto di aver avuto il coraggio di denunciare."

"Nel 2018 - ricorda Fioroni - le vittime di femminicidio sono state 142: ogni 72 ore, in Italia, una donna viene uccisa da una persona di sua conoscenza. E l'Umbria, nel 2018 - aggiunge -, ha avuto il primato nella triste classifica del femminicidio in Italia nel rapporto fra il numero di donne che perdono la vita e la popolazione. Solo a Terni sono 88 le donne vittime di violenza che, nei primi dieci mesi del 2019 si sono presentate al Pronto soccorso dell'ospedale 'Santa Maria'".

"Sul piano legislativo nazionale - continua -, grazie alla Lega, è stata adottata la legge '69/2019' ("Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere"), istituendo il cosiddetto 'Codice Rosso' che prevede, fra le altre misure, la velocizzazione dell'instaurazione dei procedimenti giudiziari, l'inasprimento della pena per chi commette violenza, il revenge porn per punire anche chi condivide immagini e la formazione per le Forze dell'ordine al fine di riuscire ad impattare e rispondere al meglio alle situazioni di bisogno."

"In Umbria - conclude Fioroni - c'è un grande lavoro di rete da fare, partendo da un'azione di sensibilizzazione importante nelle scuole e con le famiglie, sostenendo i centri antiviolenza e rafforzando l'azione di tutti i soggetti attivi nella comunità che contribuiscono a far uscire le don-



ne dalle proprie condizioni di paura e solitudine creando prospettive che rafforzino il loro ritorno ad una vita sociale e lavorativa autonoma anche con i propri figli. Su questo – conclude Fioroni – mi aspetto l'impegno di tutti, per lavorare insieme alla presidente Tesei al fine di dare risposte concrete, implementando le azioni politiche individuate nel nostro programma elettorale a favore anche dei minori che spesso subiscono gli effetti più devastanti".

**GIORNATA CONTRO VIOLENZA SULLE DONNE: "INVESTIRE MAGGIORI RISORSE NEI CENTRI PARI OPPORTUNITÀ, CENTRI ANTIVIOLENZA E PUNTI D'ASCOLTO" - NOTA DI MELONI (PD)**

Il consigliere regionale, Simona Meloni (Pd) interviene nell'ambito della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Lo fa commentando il report diramato dalla Polizia di Stato, 'Questo non è amore 2019' sottolineando come "In Italia ogni giorno sono 88 le donne vittime di atti di violenza. In realtà sono di più visto che, in media, solo il 71 per cento di chi li subisce denuncia l'accaduto. In Umbria siamo un po' sotto la media nazionale: lo fa il 69 per cento". Secondo Meloni sono necessarie "maggiori risorse per i Centri pari opportunità, Centri antiviolenza e Punti d'ascolto".

Perugia, 25 novembre 2019 - "In Italia ogni giorno sono 88 le donne vittime di atti di violenza. In realtà sono di più visto che, in media, solo il 71 per cento di chi li subisce denuncia l'accaduto. In Umbria siamo un po' sotto la media nazionale: lo fa il 69 per cento". Così Simona Meloni, consigliere regionale del Partito democratico, commentando il report diramato dalla Polizia di Stato, 'Questo non è amore 2019', presentato alla vigilia della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che si celebra oggi (25 novembre).

"Ogni anno - prosegue Meloni - ci troviamo a parlare quasi delle stesse problematiche, chiedendoci come mai le cose non vadano meglio. Ad esempio, ogni volta che c'è un caso di femminicidio al centro della scena c'è la donna, non in quanto vittima, ma sempre come colei che ha 'detto e fatto cose' che era meglio che non facesse per evitare di essere uccisa".

"Per combattere la violenza di genere – Spiega Meloni - non servono solo pene più severe, ma tanti soldi a sostegno delle pratiche di contrasto oltre a sostenere con forza, tenacia ed azioni concrete lavoro, reddito e libertà. Maggiori risorse e valorizzazione di professionalità ai Centri pari opportunità, ai Centri antiviolenza e ai Punti di Ascolto".

Per Meloni, "è necessario, inoltre, partire con un'educazione dei sentimenti dalle scuole, così che certi valori vengano trasferiti nella sfera familiare. Infatti, secondo il rapporto Eures su 'Femminicidio e violenza di genere in Italia', ben

119, delle 142 donne uccise lo scorso anno, sono morte per mano di un familiare".

Secondo Meloni, "è ora di cambiare l'agenda di Governo e di conseguenza prevedere maggiori risorse da spendere anche nella nostra regione per mantenere attivi questi servizi. Ed intanto conclude -, ben vengano le notizie dal ministro dell'Economia e delle finanze, Roberto Gualtieri, che annuncia la definizione del decreto ministeriale per il fondo degli orfani di femminicidio".

**POLITICA: "PRIORITARIO VERIFICARE LE INCOMPATIBILITÀ E INOPPORTUNITÀ DI ASSESSORI E CONSIGLIERI REGIONALI" - NOTA DI BORI (CAPOGRUPPO PD)**

Il capogruppo regionale del Partito democratico, Tommaso Bori, intervenendo anche a nome dei colleghi consiglieri del Pd, definisce "prioritario procedere alla verifica di eventuali conflitti di interesse e situazioni di incompatibilità di assessori e consiglieri, oltre che di evidenti inopportunità rispetto a deleghe assegnate dall'attuale senatrice e presidente della Giunta regionale, Donatella Tesei". Bori annuncia anche che "come Pd porteremo avanti un'opposizione costruttiva e di proposta, senza dimenticare il nostro compito di controllo sull'operato della maggioranza".

Perugia, 26 novembre 2019 - "Nonostante le settimane trascorse in liti e faide, veti incrociati e lottizzazioni interne la Giunta regionale è nata senza aver trovato il tempo e il modo di sanare numerose incongruenze: come Partito democratico porteremo avanti un'opposizione costruttiva e di proposta, senza dimenticare il nostro compito di controllo sull'operato della maggioranza". Così il capogruppo regionale del Pd, Tommaso Bori, anche a nome degli consiglieri del gruppo.

"Abbiamo presentato una richiesta formale – fa sapere Bori - affinché si proceda alla verifica di cause di incompatibilità ostative al ruolo di assessore o di consigliere regionale. Secondo il regolamento dell'Assemblea legislativa, infatti, una volta riscontrata l'esistenza di una condizione di incompatibilità, entro 10 giorni dalla presentazione delle controdeduzioni da parte dell'interessato, sussiste l'obbligo di opzione tra il mandato regionale e la carica che costituisce causa di incompatibilità. L'incompatibilità è uno strumento normativo importante perché risponde ad una esigenza prioritaria: quella di garanzia contro eventuali ipotesi di conflitto di interesse in cui si possono trovare gli eletti. Tali situazioni rischiano di compromettere gravemente il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione pubblica e del governo della nostra regione".

"È la nostra stessa Costituzione a disciplinare la questione e a tutelare i cittadini – continua il capogruppo Pd - al fine di assicurare il corretto esercizio del mandato elettivo, evitando che un soggetto titolare di una carica pubblica cumuli



nella sua persona una pluralità di interessi in conflitto. Governare per il bene comune e nel rispetto della comunità umbra deve essere un obiettivo centrale per chi è chiamato ad amministrare un territorio. Necessita di serietà, responsabilità e di rispetto delle istituzioni e dei cittadini. E questo riguarda non solo le cause di incompatibilità previste dalla legge, ma anche questioni di inopportunità politiche che ogni eletto ha il dovere di valutare prima di andare a ricoprire ruoli di governo che vanno esercitati al servizio delle istituzioni, non al servizio dei propri interessi”.

“Ci aspettiamo quindi – conclude Bori - che la nostra istanza sia accolta e che, già in occasione della prima seduta dell’Assemblea, prevista per il prossimo 2 dicembre, si possano verificare eventuali conflitti di interesse e situazioni di incompatibilità di assessori e consiglieri, oltre che di evidenti inopportunità rispetto a deleghe assegnate dall’attuale senatrice e presidente Donatella Tesei”.

**MOSCHEA UMBERTIDE: “DISASTRO POLITICO CHE IL M5S DENUNCIA DA TEMPO, MA NUOVA AMMINISTRAZIONE IN PIENA CONTINUITÀ CON LA VECCHIA” - NOTA DI DE LUCA (M5S)**

Thomas De Luca, consigliere regionale M5S, interviene in merito alle indagini sulla moschea di Umbertide auspicando che “venga fatta luce sull’iter e sulla condotta dell’Amministrazione comunale”. Per De Luca “l’assenza di un percorso condiviso e partecipato con la cittadinanza, di dialogo e di trasparenza ha trovato il proprio culmine nella mancata revoca in autotutela delle autorizzazioni e dell’assegnazione della superficie”.

Perugia, 28 novembre 2019 - “Esprimo pieno sostegno e fiducia nell’operato della magistratura in merito alle notizie delle indagini da parte della Procura di Perugia, riguardanti le vicende della costruzione del centro islamico di Umbertide”. Lo dichiara il consigliere regionale Thomas De Luca (Movimento 5 Stelle), in una nota firmata anche dal consigliere comunale M5S di Umbertide Giampaolo Conti.

De Luca si dice certo che “verrà sarà fatta finalmente luce sull’iter e sulla condotta dell’Amministrazione comunale, chiarezza che abbiamo da sempre e per primi chiesto a gran voce attraverso atti, consigli straordinari ed esposti alle autorità competenti. A prescindere dalle questioni giudiziarie che esigono rispetto e serenità di valutazione, esiste un giudizio politico-amministrativo totalmente negativo sull’operato sia della vecchia che della nuova Amministrazione, evidenza di un disastro totale nella gestione della vicenda. L’assenza di un percorso condiviso e partecipato con la cittadinanza, di dialogo e di trasparenza ha trovato il proprio culmine nella mancata revoca in autotutela delle

autorizzazioni e dell’assegnazione della superficie. Sulla mancata discontinuità politica da parte della nuova Amministrazione leghista – conclude De Luca - non mancheremo di far sentire il nostro fiato sul collo per imporre il dietro-front e stimolare una scelta coraggiosa definitiva”.

**ASSEMBLEA LEGISLATIVA: FORMALMENTE COSTITUITI GLI OTTO GRUPPI CONSILIARI DELLA XI LEGISLATURA**

Perugia, 28 novembre 2019 - Nella riunione odierna dell’Ufficio di presidenza dell’Assemblea legislativa dell’Umbria è stato completato il procedimento per la costituzione formale dei gruppi consiliari. Le compagini più numerose sono quelle della Lega Umbria con otto consiglieri (oltre alla presidente della Regione Umbria Donatella Tesei) e il PD con cinque, segue Fratelli d’Italia con due e, con un consigliere ciascuno Movimento 5 Stelle, Patto civico per l’Umbria, Misto, Forza Italia e “Tesei Presidente per l’Umbria”. I consiglieri di questi ultimi due gruppi ricoprono anche l’incarico di assessore regionale.

Questa quindi la composizione dell’Aula di Palazzo Cesaroni nella XI Legislatura:

**GRUPPI CONSILIARI**

**LEGA UMBRIA** Stefano Pastorelli – capogruppo; Valeria Alessandrini; Daniele Carissimi; Paola Fioroni; Valerio Mancini; Daniele Nicchi; Francesca Peppucci; Eugenio Rondini; Donatella Tesei (Presidente della Regione Umbria); **FRATELLI D’ITALIA** Eleonora Pace – capogruppo; Marco Squarta; **FORZA ITALIA** Roberto Morroni - capogruppo (assessore regionale); **TESEI PRESIDENTE PER L’UMBRIA** Paola Agabiti (assessore regionale); **PARTITO DEMOCRATICO** Tommaso Bori - capogruppo; Michele Bettarelli; Simona Meloni; Fabio Paparelli; Donatella Porzi; **MOVIMENTO 5 STELLE** Thomas De Luca – capogruppo; **MISTO** Vincenzo Bianconi – capogruppo; **PATTO CIVICO PER L’UMBRIA** Andrea Fora - capogruppo.



GIORNATA CONTRO VIOLENZA SULLE DONNE:  
"ANCHE LA REGIONE SI IMPEGNI DI PIÙ PER  
CONTRASTARE LA VIOLENZA" - NOTA DI FORA  
(PATTO CIVICO PER L'UMBRIA)

"Come istituzione Regione possiamo e dobbiamo fare di più per prevenire la violenza contro le donne e sostenere le vittime, anche dando maggior corpo e risorse anche economiche alle azioni previste in quella legge": lo sostiene il consigliere regionale Andrea Fora (gruppo consiliare Patto civico per l'Umbria).

Perugia, 25 novembre 2019 - "Come Regione possiamo e dobbiamo fare di più per prevenire la violenza contro le donne e sostenere le vittime. Nella scorsa legislatura è stata data una prima organica risposta con la legge '14/2016' e in particolare con i molti articoli del capo V ('Servizi di contrasto alla violenza degli uomini contro le donne'). Oggi occorre dare maggior corpo e risorse anche economiche alle azioni previste in quella legge": lo sostiene il consigliere regionale Andrea Fora (gruppo consiliare Patto civico per l'Umbria).

"Sono passati 20 anni – ricorda Fora - da quando l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite istituiva la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. In questo tempo l'attenzione e la sensibilità delle comunità e delle istituzioni per prevenire, contrastare ed assistere le vittime di questo fenomeno è cresciuta ma ancora molto c'è da fare anche in Italia. Una donna uccisa ogni 72 ore nel nostro Paese da una persona di sua conoscenza, solitamente il suo partner; 3 femminicidi su quattro che avvengono in casa; il 63 per cento degli stupri che è commesso da un partner o ex partner sono numeri drammatici e di cui dobbiamo vergognarci soprattutto noi uomini".

"Gli autori di queste violenze – aggiunge - sono uomini 'normali' che molestano ogni giorno le donne in famiglia e nei luoghi di lavoro. Occorre che siamo noi uomini i primi a fare prevenzione sulla violenza contro le donne, anche con azioni molto semplici che possono essere il non tollerare linguaggi non appropriati verso le donne, richiamare colleghi o amici ad un comportamento sempre rispettoso, segnalare a chi di dovere ogni possibile notizia o dubbio di violenza perpetrata verso una donna. Non basta – conclude - versare lacrime il giorno dopo gli omicidi e le violenze, occorre agire ora, con i servizi pubblici e la rete di attenzione del no profit e del privato sociale. Ora è il tempo di agire".



TRASPORTI: "GESTIONE UNICA DEL TPL E LAVORI IN TEMPI BREVI" - NOTA DI MANCINI (LEGA) DOPO UN INCONTRO CON RAPPRESENTANTI SINDACALI OR.S.A.

Il consigliere regionale Valerio Mancini (Lega) ha incontrato i rappresentanti sindacali OR.S.A. per affrontare le tematiche legate ai problemi dei trasporti in Umbria. Per Mancini "il settore dei trasporti deve essere tra le priorità della nuova amministrazione regionale" perché serve una "gestione unica del trasporto locale e lavori in tempi brevi".

Perugia, 12 novembre 2019 - "Gestione unica del trasporto locale e lavori in tempi brevi". È quanto dichiara il consigliere regionale Valerio Mancini (Lega) dopo aver incontrato ieri a Palazzo Cesaroni i rappresentanti sindacali OR.S.A., Massimo Ciani e Gianluigi Morozzi. "Il confronto - spiega Mancini - mi ha dato una ulteriore conferma che il settore dei trasporti debba essere tra le priorità della nuova amministrazione regionale. L'Umbria non merita di avere infrastrutture e trasporti da terzo mondo. Ci impegneremo in maniera concreta affinché vengano ristabiliti i servizi su mezzi idonei. Sicuramente non perderemo tempo in inaugurazioni fittizie come la precedente Giunta targata Pd, ma daremo risposte reali in tempi brevi".

"È stato un incontro proficuo - prosegue Mancini - nel corso del quale i sindacati hanno ribadito le esigenze stringenti del trasporto pubblico umbro. Dal confronto è emersa la assoluta necessità che il trasporto ferroviario sia affidato a un unico gestore per garantirne massima efficienza. Ho sempre sostenuto che una delle soluzioni da attuare quanto prima fosse la gestione della linea ex Fcu in capo a Rete Ferroviaria Italiana per quanto riguarda la parte infrastrutturale e a Trenitalia per la parte commerciale. Per garantire ai cittadini un servizio migliore è inoltre necessario, come sottolineato nel corso della riunione, che si proceda quanto prima alla riapertura dei tratti ferroviari attualmente non in funzione, cercando, per quanto possibile, di accorciare le tempistiche dei lavori. Nello specifico, nel tratto Sansepolcro-Città di Castello, occorre l'adeguamento dell'infrastruttura agli standard di Rfi e l'attivazione completa del sistema di controllo di sicurezza marcia treno corrispondente agli standard Ermts. Ciò permetterebbe la circolazione a piena velocità, riducendo così notevolmente i tempi di percorrenza e impiegando per tale scopo i fondi già stanziati dal precedente Governo nazionale dopo il grave incidente di Andria. La velocità di 70 km/h per l'intera tratta è raggiungibile mediante pochi accorgimenti tecnici non più rinviabili".

"Inoltre - conclude Mancini - è inammissibile che ancora oggi ci siano passaggi a livello in cui il treno ha l'obbligo di arrestarsi: pertanto o si chiudono al traffico i passaggi a livello o si adeguano in termini di sicurezza. Ciò che a ragione chiedono i rappresentanti sindacali è inoltre

l'ammodernamento dei mezzi di trasporto: è necessario difatti provvedere alla sostituzione dei materiali rotabili per garantire ai cittadini uno standard qualitativo migliore dei servizi".



ATER: "DA GENNAIO AUMENTI DA BRIVIDI PER I CANONI SOCIALI" - DE LUCA (M5S): FERMARE APPLICAZIONE NUOVO REGOLAMENTO, SUBITO TAVOLO CON SINDACATI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA"

Il consigliere regionale Thomas De Luca (M5S) esprime preoccupazione rispetto all'applicazione del nuovo regolamento, a partire dal nuovo anno, circa il parametro Isee per il calcolo dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale sociale pubblica. Secondo De Luca questo nuovo criterio provocherà non pochi disagi ad una fascia di popolazione già vulnerabile, per questo, oltre a chiedere all'Assemblea legislativa e alla presidente della Giunta di posticipare l'introduzione del nuovo regolamento, auspica un "tavolo che coinvolga sindacati e associazioni di categoria, finora inascoltati, per individuare quei correttivi atti a garantire equità sociale ed equilibrio nei bilanci dell'Ater".

Perugia, 15 novembre 2019 - "Con l'entrata in vigore del regolamento '7/2019' approvato lo scorso maggio dalla Giunta regionale, a partire dal nuovo anno verrà introdotto il parametro Isee per il calcolo dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale sociale pubblica". Su questo, il consigliere regionale Thomas De Luca (M5S) esprime preoccupazione perché "come già denunciato da alcuni sindacati di categoria, questo nuovo criterio, accompagnato però da una complessa serie di coefficienti di rimodulazione, provocherà non pochi disagi ad una fascia di popolazione già vulnerabile che conta in Umbria circa 7mila 400 nuclei familiari, quasi 20 mila persone in totale".

"Dalle segnalazioni pervenute al M5s - spiega De Luca - gli aumenti sarebbero generalizzati e una volta a regime, in alcuni casi, supererebbero i cento euro mensili, con incrementi del 100 per cento rispetto ai precedenti. Maggiormente colpiti sarebbero vedove, anziani e nuclei monocomponenti che già vivono in stato di indigenza".

"Fino ad ora - continua l'esponente pentastellato - i canoni di locazione sono stati determinati in base alla legge regionale n.33/1996, che faceva riferimento al reddito familiare e al valore dell'immobile, cosa che ha consentito ad Ater di raggiungere sempre il pareggio costi-ricavi e di praticare canoni di affitto moderati. Con l'introduzione dei nuovi parametri, invece, si produrrebbe uno squilibrio del tutto ingiustificato che andrebbe a ledere la sfera giuridica di chi da anni, in base ad un contratto stipulato poteva fare affidamento su un canone di affitto certo e prestabilito. Appare quantomeno imprudente - rileva - l'applicazione dei criteri Isee nella misura in cui non stiamo discutendo di un servizio specifico a richiesta o una prestazione sociale agevolata, ma piuttosto di misure di welfare e assistenza che coinvolgono un diritto, quello alla

casa, richiamato dalla nostra Costituzione ribadito da numerose sentenze della Consulta".

De Luca lancia quindi il suo "appello all'Assemblea legislativa e alla presidente della Giunta, Donatella Tesei, affinché ci si muova quanto prima ed in maniera unanime per disinnescare una situazione che potrebbe diventare una vera e propria bomba sociale. Va innanzitutto posticipata - conclude - l'introduzione del nuovo regolamento e nelle more aprire un tavolo che coinvolga sindacati e associazioni di categoria, finora inascoltati, per individuare quei correttivi atti a garantire equità sociale ed equilibrio nei bilanci dell'Ater".

